



Gruppo Speleo Alpinistico Vallo di Diano

STATUTO

STATUTO del GRUPPO SPELEO ALPINISTICO VALLO DI DIANO

Art. 1 Il GRUPPO SPELEO ALPINISTICO VALLO DI DIANO (GSAVD) è una associazione libera ed indipendente senza fini di lucro, avente lo scopo di promuovere la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, in particolare attraverso lo studio, la ricerca, l'esplorazione delle aree interessate da fenomeni carsici ipogei ed epigei ed attraverso ogni altra attività connessa con la speleologia.

Il Gruppo ha sede legale nel Comune di Sala Consilina in Via Macchia italiana n.8.

Per qualsiasi controversia elegge come Foro competente in via esclusiva il Foro di Sala Consilina.

Art. 2 il GSAVD effettua la propria attività attraverso ricerche, esplorazioni, rilievi, accatastamenti di cavità naturali ed artificiali, organizza qualsiasi iniziativa che abbia come fine la maggiore conoscenza del patrimonio speleologico, realizza ricerche scientifiche e studi multidisciplinari sui fenomeni carsici, promuove corsi, stage o altra manifestazione che abbia come fine la diffusione, il progresso e la sicurezza della pratica speleologica.

Il GSAVD può autonomamente operare in qualsiasi regione italiana o estera, aderire ed affiliarsi ad altre associazioni, Enti ed organismi sia nazionali che internazionali e locali.

Le attività previste dal presente articolo potranno essere messe in atto soltanto previa autorizzazione del Consiglio Direttivo (C.D.) del GSAVD. Il Consiglio Direttivo si riserva inoltre la facoltà di modificare, integrare o eventualmente annullare ogni programma di attività che non ritenga in linea con gli interessi dell'Associazione.

Art. 3 Il GSAVD trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi volontari dei soci;
- contributi da privati;
- contributi dallo Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
- contributi da Organismi Internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- proventi delle attività didattiche ed editoriali.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione (salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge) e di impiegare gli stessi in diretta attuazione degli scopi istituzionali e di quelli ad essi direttamente correlati.

La quota o il contributo associativo non è trasmissibile e non è soggetto di rivalutazione contabile.

Art. 4 Organi del Gruppo sono:

- l'Assemblea Generale dei Soci.
- il Consiglio Direttivo.
- il Collegio Sindacale ove previsto.
- La Scuola di Speleologia

Art. 5 il GSAVD annovera:

- Soci: sono coloro che presentino domanda di ammissione e versino regolarmente la quota entro i termini prescritti. Sono ammessi minorenni aventi all'atto della presentazione della domanda, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci, 16 anni compiuti.
- Soci Onorari: sono soci che, essendosi particolarmente distinti con la loro opera ed il loro interessamento a favore dell'Associazione e/o nell'ambito dei settori di interesse dell'Associazione stessa, vengano ritenuti meritevoli di tale titolo dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio Direttivo su proposta di qualsiasi socio.

La domanda di ammissione per i Soci va presentata al Consiglio Direttivo del Gruppo che si riserva dieci giorni per valutare e per deliberare l'ammissione del richiedente.

Art. 6 Il GSAVD non assume responsabilità di sorta nei confronti dei Soci o partecipanti alle attività da essa promosse od organizzate. Qualunque responsabilità civile o penale ricadrà su colui o coloro che vi abbiano dato causa e ne abbiano colpa dimostrata e manifesta.

Art. 7 Solo i Soci in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di voto e diritto di partecipare a tutte le attività del Gruppo come previsto da Regolamento interno. E' dovere dei soci collaborare a titolo volontario e gratuito seguendo i programmi elaborati del C.D. e depositare nelle collezioni e negli archivi i materiali, i dati ed il prodotto delle ricerche condotte. I soci che svolgono attività al di fuori del Gruppo non possono giovare del materiale e dei servizi del Gruppo salvo precisa autorizzazione del C.D. I Soci non possono partecipare a manifestazioni, riunioni, congressi a nome del Gruppo, se non espressamente autorizzati dal C.D. e/o dall'Assemblea.

Art. 8 Le quote sociali sono stabilite annualmente dall'Assemblea Ordinaria. Il rinnovo delle quote sociali dovrà essere versato in un'unica rata entro il 31 gennaio. I Soci non in regola saranno considerati decaduti.

Art. 9 Si decade dalla qualifica di Socio per indegnità, morosità o altra grave causa, a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo e su proposta dell'Assemblea. Un Socio decaduto per morosità sarà riammesso previo versamento dell'intero importo dovuto. La riammissione negli altri casi avverrà solo su proposta dell'Assemblea a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo. Si decade anche a seguito di dimissione volontaria del Socio. Il Socio dimissionario o espulso non potrà pretendere la restituzione di quote, eventuali donazioni, né avanzare diritti su qualsiasi parte del patrimonio sociale. Gli esiti delle ricerche e delle attività svolta dal socio dimissionario, decaduto od espulso fino alla data del relativo provvedimento restano di proprietà del GSAVD. Il Socio potrà presentare ricorso in occasione della successiva Assemblea che deciderà in merito inoppugnabilmente.

Art. 10 L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano del Gruppo Speleologico. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria. Alle Assemblee partecipano di diritto tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali. Hanno voto deliberativo solamente i Soci in regola con il versamento della quota per l'anno sociale in corso.

Art. 11 Per Anno Sociale, s'intende il periodo che va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre dell'anno in corso. Il bilancio

e le attività devono fare riferimento a questo periodo.

Art. 12 L'Assemblea dei Soci in seduta Ordinaria viene convocata dal Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un decimo degli associati, almeno una volta all'anno entro il mese di giugno, con comunicazione scritta posta elettronica o sms, inviata 15 giorni prima della riunione, contenente il giorno, l'ora, la data ed il luogo della prima e della seconda convocazione dei Soci. L'Assemblea è valida in prima convocazione qualora sia presente la maggioranza degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aventi diritto.

Art. 13 Spetta all'Assemblea Ordinaria l':

- approvazione delle relazioni di attività svolte e programmate;
- approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi se previsti;
- ratifica dell'inserimento di nuovi soci, del decadimento e dell'espulsione;
- esame e deliberazione in merito ai soci espulsi;
- entità delle quote sociali;
- elezione del Presidente e del Segretario i quali regolano il buon andamento e verbalizzano gli interventi e le fasi;
- elezione dei membri del Consiglio Direttivo e dei Sindaci se previsti.

L'Assemblea delibera, inoltre, su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno alla voce "varie ed eventuali". Ciascun Socio può chiedere l'inserzione nell'ordine del giorno dell'Assemblea di argomenti da trattare, facendone richiesta scritta al Segretario all'inizio dell'Assemblea, il C.D. ottempera a tale richiesta.

Art. 14 L'Assemblea viene convocata in Riunione Straordinaria su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto al voto per deliberare in merito a modifiche dello Statuto o del Regolamento, sullo scioglimento del Gruppo, per programmi o iniziative che impegnano il Gruppo per un periodo di tempo eccedente il mandato del Consiglio Direttivo in carica o argomenti importanti della vita dell'Associazione. Nell'ordine del giorno non può essere inserita la voce "varie ed eventuali".

Art. 15 Le deliberazioni delle Assemblee sono prese con la maggioranza assoluta dei soci che prendono parte alla votazione. Nel computo non si tiene conto degli astenuti. Il verbale di Assemblea deve essere redatto dal Segretario di Assemblea e firmato dal suo Presidente, socio del GSAVD. Ciascun socio può avere una sola delega, presentata in forma scritta al Presidente di assemblea, all'apertura della seduta.

Art. 16 Il Consiglio Direttivo è l'organo direttivo ed esecutivo del Gruppo, delibera in relazione al programma di attività proposto in Assemblea e amministra le attività patrimoniali, esplica, per mandato dell'Assemblea, tutti i poteri atti a tutelare l'applicazione del presente Statuto e del Regolamento interno, garantisce il buon svolgimento dell'attività, sia sul piano disciplinare e morale, sia su quello amministrativo e scientifico. Sottopone a deliberazione dell'Assemblea del Gruppo i Bilanci Preventivo se previsto e Consuntivo come da art. 12.

Art. 17 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Ordinaria; i suoi componenti, in numero di cinque, sono

scelti fra i Soci maggiorenti, in regola con il versamento delle quote sociali. Il Consiglio resta in carica per tre anni, i suoi membri sono rieleggibili e le cariche non sono incompatibili con gli incarichi di settore.

Art. 18 I Consiglieri eletti, a loro volta procederanno, nel corso del primo Consiglio, ad eleggere a maggioranza il Presidente, il Vice- Presidente (quest'ultimo esercita le funzioni del Presidente, qualora questi sia assente o si sia dimesso, fino alla scadenza del mandato e, per ordinaria amministrazione, fino all'insediamento del nuovo C.D.), il Segretario ed il Tesoriere.

Art. 19 Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente, svolge i seguenti compiti:

- dirige l'attività del Gruppo, elaborando il programma annuale per la cui realizzazione stabilisce modalità esecutive e criteri ;
- redige e presenta all'Assemblea Ordinaria il programma annuale, la relazione annuale sull'attività del Gruppo, il Bilancio Consuntivo di risorse mezzi acquisiti e impiegati, l'elenco dei Soci e dei Soci Onorari per il nuovo anno;
- nomina gli Incaricati di Settore che rispondono del loro operato direttamente al C.D. e all'Assemblea dei Soci ;
- compie tutti gli atti che non siano specifica competenza degli altri Organi o Incaricati di Settore;
- delibera sull'ammissione dei soci;
- propone, motivandoli, i nominativi per la categoria di Soci Onorari;
- assume, direttamente e soltanto transitoriamente, suddividendoli tra i membri, le incombenze di quei settori che si presentassero sprovvisti di Incaricati;
- ascolta nel corso di riunioni periodiche gli Incaricati di Settore;
- convoca le Assemblee Ordinarie e Straordinarie.

Art. 20 Il C.D. decade quando la metà più uno dei Consiglieri rassegni le dimissioni o la metà più uno dei Soci aventi diritto al voto ne chieda lo scioglimento. In entrambi i casi dovrà essere convocata , entro un mese, una Assemblea Generale Straordinaria, per procedere a nuove elezioni.

Art. 21 E' considerato dimissionario il Consigliere che, senza giustificato motivo non intervenga a tre sedute consecutive del Consiglio. In caso di dimissioni di due Consiglieri, si provvederà alla loro sostituzione procedendo a nuove elezioni come da art. 17.

Art. 22 Le deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere prese a maggioranza assoluta dei componenti. Non sono ammesse deleghe.

Art. 23 Il Consiglio Direttivo è convocato dalla maggioranza dei consiglieri, dal Presidente o da uno dei soci con richiesta motivata al Presidente, mediante avviso scritto posta elettronica o sms, almeno cinque giorni prima della seduta, salvo casi d'urgenza. L'avviso deve contenere l'ordine del giorno. La riunione del Consiglio ha luogo anche su richiesta scritta di almeno due dei suoi componenti; in tal caso il Presidente deve disporre la

convocazione entro sette giorni dal ricevimento della richiesta. I Soci possono essere invitati a partecipare alle riunioni del C.D.; possono inoltre chiedere di parteciparvi, senza formalità, di volta in volta. Per questo le riunioni del C.D. devono essere comunicate ai Soci. Il C.D. può delegare parte delle sue funzioni al Presidente, ad altri Consiglieri o Soci del GSAVD.

Art. 24 La relazione Annuale, che il Consiglio Direttivo presenta all'Assemblea Ordinaria, deve illustrare dettagliatamente:

- le iniziative intraprese ed i loro riscontri;
- l'attività speleologica in cavità naturali ed in cavità artificiali;
- i risultati scientifici dell'attività esplorativa;
- i contatti, le collaborazioni con realtà esterne al gruppo;
- l'attività e le problematiche dei singoli Settori. (A tal fine gli incaricati di Settore devono collaborare allegando proprie specifiche relazioni).

Art. 25 Il Presidente è il rappresentante legale del GSAVD, svolge i seguenti compiti:

- rappresentante il Gruppo a tutti gli effetti per quanto attiene alle attività svolte;
- presiede alle sedute del Consiglio Direttivo;
- sottoscrive i bilanci Preventivo se previsto, Consuntivo e la Relazione Annuale;
- vista i mandati di pagamento e le redersali d'incasso
- provvede col Segretario alla esecuzione delle deliberazioni consiliari;
- qualora impossibilitato, si fa sostituire dal Vice-Presidente. Nel caso che anche quest'ultimo sia indisponibile, delega il Consigliere più anziano per iscrizione al Gruppo.

Art. 26 Il Segretario cura:

- l'indirizzario dei Soci e il relativo elenco per categorie;
- le comunicazioni al Gruppo;
- le convocazioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee dei Soci come da art.12,14,23 dello Statuto;
- la registrazione delle iscrizioni al Gruppo;
- il ricevimento delle domande di ammissione;
- i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo;
- le comunicazioni epistolari con Enti Pubblici e Privati, a Terzi, attenendosi alle indicazioni del Consiglio Direttivo, dette comunicazioni sono sempre a firma del Presidente del C.D.;
- l'eventuale pubblicazione di articoli redatti di Soci del Gruppo, dopo il vaglio del Consiglio Direttivo;
- la stampa di materiale informativo per attività promozionali, divulgative e dimostrative del Gruppo;
- l'evasione della posta in arrivo;
- l'eventuale compilazione dei moduli per la copertura assicurativa giornaliera.

Art. 27 il Tesoriere cura:

- tutta la contabilità del Gruppo con aggiornamento mensile;
- la raccolta delle quote sociali;
- la raccolta delle quote d'iscrizione ai corsi di Speleologia;
- l'incasso derivato dal fitto dei materiali del magazzino ove previsto ;
- la redazione del Bilancio Consuntivo annuale e Preventivo se previsto;
- la comunicazione in Sede Assembleare e Consiliare di eventuali inadempienze o irregolarità amministrative da parte dei Soci;
- la ricezione di contributi o sovvenzioni al Gruppo su singoli mandati del Consiglio Direttivo;
- l'esame di preventivi interni ai Settori.

Art. 28 Il Collegio Sindacale se eletto, è composto da tre Sindaci ed è eletto nel novero dei soci maggiorenni quando non designati ad altri incarichi incompatibili: Presidente, Tesoriere, Consigliere. I Sindaci hanno il compito di vigilare sulla correttezza dell'amministrazione del Gruppo e di assicurare il rispetto delle norme statutarie. Si riuniscono una volta all'anno per riferire all'Assemblea Ordinaria e prima di ogni Assemblea Straordinaria; devono essere invitati alle riunioni del C.D.

Art. 29 La Scuola di Speleologia è parte integrante del GSAVD, svolge attività di formazione culturale e tecnica nei confronti dei soci. La Scuola è composta da tutti i soci che hanno conseguito la carica di istruttori. È rappresentata da un Direttore eletto triennialmente nel novero degli istruttori. Il Direttore presenta annualmente un programma subordinato al parere del C.D. stesso al quale sottopone altresì un resoconto delle attività svolte.

Art. 30 In caso di scioglimento dell'Associazione, soddisfatti i debiti sociali, il restante patrimonio sarà devoluto ad associazioni con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità sentito l'organo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662 , e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati, è quindi l'Assemblea dei Soci l'organo preposto alla delibera di scioglimento.

Art. 31 Il presente Statuto potrà essere modificato o integrato solo nel corso di un'Assemblea Generale Straordinaria ed è integrato dal Regolamento interno per quanto attiene allo svolgimento delle attività.

NORME TRANSITORIE

Il presente Statuto ed i Regolamenti del Gruppo approvati in data 20 novembre 2009 abrogano e sostituiscono i precedenti. Entrano in vigore dalla data di approvazione.